CRONACA DI PRATO

REDAZIONE E UFFICIO ABBONAMENTI - Via G. Mazzoni 7 (Corso) - Tel. 29-49.

NEL SALONE DEL PALAZZO DELL'ARTIGIANATO

Aperto il congresso della D. C.
con la relazione del segretario provinciale

Il sen. Magrì presiede i lavori - I primi interventi dei delegati - Oggi, dopo la celebrazione della "giornata del socio„ si apriranno le votazioni

Il XIV congresso provinciale ordinario della DC ha avuto inizio ieri, alle 16, nel salone della mostra dell'artigianato con la relazione del segretario uscente, dottor Edoardo Speranza. Successivamente, si è aperta la discussione. Alle 20 i lavori sono stati rinviati a stamani. Oggi, nel pomeriggio, dopo gli interventi dei rappresentanti le varie correnti, si inizieranno le operazioni di voto per l'elezione del nuovo comitato provinciale che potranno concludersi soltanto a tarda sera.

Dopo che il senatore Domenico Magrì, segretario generale per la stampa e la propaganda della Democrazia Cristiana, è stato nominato presidente del congresso, l'assemblea ha nominato vice presidenti l'on. Vedovato, il consigliere provinciale Cappellini e lo avv. Martini; quindi il sen. Magrì ha dato la parola al dott. Speranza.

Il segretario provinciale ha iniziato la sua relazione ricordando le ragioni per le quali, due anni or sono, il gruppo di cui egli faceva parte riuscì ad ottenere la maggioranza e constatando come, nel corso di questi due anni, si sia verificata una divisione in due diverse tendenze di quella che si chiamò, allora, la lista d'« iniziativa di base ». « Ciò — dice il dott. Speranza — sta a significare l'esempio più valido che quanto allora ci proponevamo di raggiungere — la qualificazione politica del partito — noi avevamo effettivamente ottenuto. E' stato onesto e giusto che chi aveva una diversa linea politica da seguire prendesse una strada diversa; tutto questo non indica, evidentemente, un decadimento politico ma piuttosto la volontà di non accettare in alcun modo l'equivoco e il genericismo. Nè ci si accusi di avere attentato all'unità del partito. Unità sì, ma, come ha detto Dossetti, intorno a che cosa? Diversità nelle idee, unità nell'idea ». Subito dopo il relatore ha tenuto ad invitare tutte le correnti presenti al congresso di voler essere estremamente chiare nelle scelte politiche senza sfuggire a una netta posizione e non ritenendo di non essere generiche soltanto per il fatto di voler parlare contro il genericismo. Per confermare questo proposito di estrema chiarezza il segretario provinciale ha esaminato i fondamentali problemi politici del momento. Così, per la politica interna, ha voluto confermare la fiducia nell'attuale coalizione politica presieduta dall'onorevole Segni e ha polemizzato contro chi pur ritenendo valida la formula dell'attuale composizione governativa solleva critiche generiche senza peraltro indicare quale potrebbe essere la giusta strada da seguire.

Per quanto riguarda l'atteggiamento della corrente politica di cui egli fa parte, il dott. Speranza ha poi affrontato i problemi della politica estera che deve tendere allo sviluppo economico e sociale di tutte le popolazioni depresse per la conquista di una pace duartura e di una operante solidarietà fra i popoli. Tale politica non può attuarsi che nella stretta collaborazione con gli Stati Uniti verso cui ci indirizzano la nostra posizione geografica e i nostri convincimenti politici; collaborazione che non può prescindere, d'altra parte, dagli interessi delle aree depresse dell'Asia e dell'Estremo Oriente se il nostro Paese vuole avere la funzione di paese-guida almeno sul piano morale.

Tornando quindi ad esaminare i problemi interni il dott. Speranza ha affrontato l'attuale politica economica nazionale e ha dichiarato che la corrente cui appartiene si dichiara favorevole all'iniziativa privata e alla libera concorrenza ma che una siffatta politica è oggi ostacolata e soffocata dal prevalere dei cartelli monopolistici che impediscono il sorgere di nuove iniziative e quindi una maggior produzione e una diminuzione dei prezzi. Necessario il relatore ritiene, inoltre, il riordinamento dell'amministrazione dello Stato per la soluzione dei problemi economici che sono legati, appunto, alla struttura amministrativa statale che non si dimostra oggi, fondata com'è su leggi anti. che e superate, adeguata alle esigenze di uno Stato moderno.

Concluso l'esame di questi problemi, il dott. Speranza ha iniziato quello riguardante i problemi provinciali con uno sguardo generale alle forze politiche fiorentine. Così dopo avere accennato alla critica situazione del partito comunista, duramente colpito dai recenti fatti d'Ungheria assai più che dalla precedente crisi creata dal rapporto Kruscef e dagli avvenimenti di politica interna e internazionale, ha sottolineato le diversità politiche sorte anche in seno al partito socialista incerto se decidersi per il leninismo o la democrazia. Ha poi accennato alla posizione degli iscritti al PSDI che seguono con ansia l'indecisione dei socialisti nenniani.

Il dott. Speranza ha quindi illustrato, citando dati e cifre, la attività svolta dalla segreteria provinciale uscente nello scorso biennio e ha infine prospettato la necessità della soluzione di un problema che interessa tutti gli iscritti: quello della sede del comitato provinciale che il prossimo consiglio dovrà affrontare e risolvere. Guardando al futuro, il relatore ha indicato il programma che la nuova segreteria dovrà affrontare: potenziamento organizzativo delle varie zone; aumento del numero delle sezioni e degli iscritti; istituzione di una scuola di partito e di corsi di formazione per giovani per una D.C. sempre più progressista e sempre meno demagogica.

Il segretario provinciale uscente ha concluso la sua relazione — che è stata vivamente applaudita — auspicando che il congresso possa offrire la testimonianza viva di una partito che vuole dare tutto se stesso per il bene del proprio Paese.

Subito dopo, iniziatasi la discussione, è salito al banco degli oratori il dott. Sergio Pezzati che, polemizzando col relatore, ha inteso chiarire la posizione del gruppo di « base » al quale appartiene. Egli ha respinto le accuse che sono state mosse alla sua corrente: prima fra tutte quella relativa all'atteggiamento da essa assunto nei riguardi del socialismo, posizione che egli dice essere stata di proposito falsata dagli oppositori. Pezzati che definisce la sua una strana situazione per trovarsi dopo un anno e mezzo di comune lavoro in polemica con l'attuale segreteria provinciale, ribadisce la volontà del suo gruppo di non intaccare l'unità del partito e citando un brano di Emmanuel Mounier sostiene che l'azione della sua corrente vuol centrare l'azione sulla testimonianza e non sul successo.

Successivamente hanno preso la parola Bice Castellani (Empoli), Paolo Renieri (Gambassi), Antonio Prosperi (Empoli), Benito Posi (Pontassieve), Giovanni Bigalli (Montelupo), Otello Pampaloni (San Casciano), Angelo M. Zoli (Sezione centro) e Sergio Settesoldi (Prato), che hanno illustrato i problemi e gli orientamenti congressuali delle sezioni che li hanno delegati al congresso.

Oggi, come si è detto, i lavori, con inizio alle ore 9, proseguiranno. Nel pomeriggio, alle 15, sarà celebrata la festa del socio alla quale potranno presenziare tutti gli iscritti alla D.C. Prenderà la parola, per sottolineare il significato della manifestazione, il senatore Domenico Magrì.

Inaugurazione dell'anno scolastico al « Nicastro »: il preside prof. Bonserio consegna i diplomi di abilitazione ed i premi ai più meritevoli (Foto Massai - Prato)

IERI MATTINA ALLA PRESENZA DI NUMEROSE AUTORITA'

Inaugurato l'anno scolastico all'istituto "Sebastiano Nicastro„

La premiazione degli alunni -- Il discorso del prof. Bonserio

Quando ieri mattina il preside prof. Giuseppe Bonserio, ha terminato la sua fatica, che non è stata lieve, appariva soddisfattissimo: ed aveva perfettamente ragione, giacchè ancora una volta aveva dimostrato il carattere tipicamente pratese dell'Istituto Tecnico Commerciale « Sebastiano Nicastro », non solo, ma la sua utilità. Infatti si tratta di una scuola che per gli studenti pratesi è stato molto utile, ma non solo per i pratesi, giacchè fra i suoi allievi anche oggi si notavano numerosi fiorentini, che preferiscono questo istituto, parificato, a quelli bene attrezzati e statali della loro città.

Si inaugurava, ieri, ufficialmente l'anno scolastico dell'Istituto: una festa, quindi. Ed a questa cerimonia erano presenti il Vescovo mons. Pietro Fiordelli, il Sindaco, rag. Roberto Giovannini, il rappresentante del Provveditore agli Studi di Firenze, il Segretario nazionale dell'ordine dei ragionieri, il rappresentante del Presidente della Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Firenze, il Direttore del Consorzio Scolastico, il prof. Luigi Caiazza, vice Rettore e vice preside del « Cicognini », il grand'Uff. prof. Amerigo Bresci, direttore della Scuola Pratica di commercio Brunetto Calamai e Presidente del Comitato pratese della Dante Alighieri, Vincenzo Giarrè, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto e l'intero corpo insegnante, oltre ai familiari di numerosi alunni.

La cerimonia si è iniziata con la Messa celebrata dal Vescovo nella Basilica di S. Maria delle Carceri e durante la quale il presule ha detto belle parole di incitamento agli alunni, quindi nel Politeama Novelli ha avuto luogo la manifestazione ufficiale.

Il prof. Bonserio, che è un grande preside, il quale cerca di studiare l'animo dei suoi allievi, ha fatto una relazione dimostrando, appunto, come abbiamo detto in principio come il « Nicastro » sia un istituto tipicamente pratese e non perchè esso abbia sede in Prato, ma per le sue caratteristiche, tanto che oggi dicendo Nicastro si dice Prato, come si dice accennando al Collegio Cicognini ed all'Istituto tecnico professionale « Tullio Buzzi » ormai notissimi anche fuori della cerchia delle mura castellane e perfino all'estero. Il « Nicastro », fondato nel 1927, ha assolto ed assolve sempre benissimo la sua grande missione che è quella di formare dei provetti ragionieri e degli ottimi dottori commercialisti.

La serietà dei suoi studi è confermata dal fatto che anche quest'anno, all'esame di Stato, la commissione composta di docenti che non fanno parte dell'Istituto, ma che appartengono alle scuole di Stato, ha abilitato l'86 per cento degli studenti che si sono presentati, il che non è poco, tanto più che questi abilitati hanno avuto votazioni brillantissime. Parecchi di questi nuovi diplomati hanno già trovato un impiego, altri proseguiranno gli studi universitari.

Il prof. Bonserio, ha esaminato anche il metodo di insegnamento dell'Istituto, metodo che è veramente razionale ed ha fatto un meritato elogio a tutti gli insegnanti chiamandoli uno ad uno che collaborano con lui per il buon andamento di questa benemerita scuola che oggi conta ben 286 alunni.

Ha parlato delle difficoltà sorte durante l'emergenza quando i docenti che provenivano da Firenze erano costretti, con tutti i rischi che un simile viaggio comportava a venire da quella città a Prato a piedi. E bisognava farlo, perchè il « Nicastro » continuasse a vivere. E fu fatto e l'Istituto vive e progredisce ogni anno per la gloria di Prato.

Il discorso del prof. Bonserio è stato punteggiato da scroscianti applausi. Dopo il suo discorso gli alunni hanno offerto al Vescovo un dono rappresentato da un volume sulla vita di San Francesco dell'assisiano Fortini, opera che il Presule ha gradito moltissimo ed ha ringraziato gli alunni di questo regalo inaspettato. Ha parlato anche il Sindaco, rag. Giovannini, il quale è stato allievo del Nicastro e le sue commosse parole hanno avuto anche esse molti applausi.

Terminati i discorsi il prof. Bonserio ha chiamato il Segretario nazionale dell'ordine dei ragionieri affinchè imponesse il giallo berretto goliardico agli abilitati che ad uno ad uno sono stati chiamati per ricevere il diploma e, i più meritevoli anche un premio costituito da un libro. Poi sono stati premiati gli alunni che si sono maggiormente distinti durante il passato anno scolastico accolti tutti da applausi e dalle parole di incitamento dell'ottimo Preside.

Al Novelli è terminata alle 12,45, il che non ha impedito che nella sede dell'Istituto venisse offerto un ricevimento durante il quale autorità e personalità si sono vivamente compiaciute con il prof. Bonserio, non solo per la sua bella relazione, ma anche per i risultati che il glorioso Istituto, che deve ancora progredire e migliorarsi consegue nel campo degli studi tecnici.

Rilievi al premio "Prato„ al Consiglio comunale

L'intervento del professor Caiazza

La seduta del Consiglio comunale tenutasi ieri l'altro sera nel salone Consiliare della sede del Comune, si è iniziata con 26 consiglieri che sono andati poi aumentando. L'adunanza è stata molto calma e, diremmo, quasi priva di interesse. I diversi argomenti all'ordine del giorno, rimasti dalla seduta precedente si sono esauriti rapidamente, tanto che alle 22,45, un'ora e dieci minuti dopo l'inizio si è chiusa. In questo lasso di tempo sono stati approvati: il progetto ed il finanziamento di un'ala del palazzo comunale dal lato ufficio della segreteria; è stata respinta con due voti astenuti la domanda di ampliamento di una casa entro la zona di rispetto del cimitero di Jolo, avanzata da Gina Rosati; è stata presa in considerazione la domanda di costruire una strada privata in diramazione dalla via di Gello, dopo che il consigliere dott. arch. Silvestro Bardazzi ha osservato che una volta approvato il piano regolatore sarebbe opportuno concedere queste autorizzazioni nel quadro del piano stesso e ciò in linea generale.

Con poche osservazioni dei consiglieri Torricini (com.), Galanti (d.c.), Caiazza (d.c.) e Balli (ind.) viene approvata la spesa per l'acquisto e la posa in opera di colonnine spartitraffico con le quali si intende disciplinare la circolazione stradale, ormai troppo confusa.

Vengono approvati quindi, senza discussione il secondo elenco di sgravi per quote inesigibili e rimborsi 1956 e precedenti di imposte e tasse comunali ed il rimborso di quote inesigibili sui ruoli dell'anno 1955 della tassa di raccolta rifiuti solidi urbani.

Si passa quindi alla ratifica delle deliberazioni adottate di urgenza della Giunta Municipale che più che altro riguardano affari di ordinaria amministrazione. Sulla refezione scolastica interviene il consigliere m.o Ottone Magistrali per chiedere come viene svolta e controllata.

Il Sindaco risponde che al controllo provvede l'ufficio ragioneria, mentre vengono disposte alcune verifiche periodiche.

Altro argomento che occupa un po' di tempo è il Premio Nazionale Prato per il quale si deve ratificare la spesa per la cerimonia del conferimento. Su questo tema parla il consigliere prof. Luigi Caiazza (d.c.) per osservare l'aspetto marcatamente politico del premio medesimo, raccomandando, per il futuro, di attenersi ad una maggiore spoliticizzazione anche nei confronti della giuria, riconoscendo, d'altra parte che si è fatto un passo avanti con l'avere l'Amministrazione comunale avocato a sè il premio stesso che esalta l'epopea della resistenza. Dichiara però di votare contro non al premio, ma per il criterio con cui viene aggiudicato.

Si passa alla votazione e la spesa viene approvata con 16 voti, mentre il gruppo democristiano vota contro e — degno di nota — il consigliere rag. Carlo Morganti del M.S.I. si astiene.

Le altre deliberazioni della Giunta vengono ratificate alla unanimità ad eccezione del concorso spesa all'Azienda Servizi Municipalizzati per la manutenzione per l'anno 1956 dei fontini e dei lavatoi pubblici in campagna in merito alla quale si astiene il gruppo della D.C. in considerazione del voto contrario dato al bilancio preventivo dell'azienda medesima.

In fine di seduta il consigliere Anna Fondi (com.) presenta il seguente ordine del giorno che viene approvato all'unanimità:

« Il Consiglio comunale di Prato riunitosi in seduta pubblica il giorno 11 gennaio 1957, a conoscenza che giacciono da tempo ai due rami del Parlamento quattro disegni di legge per il riconoscimento del lavoro sociale delle donne casalinghe tendenti a far loro ottenere una adeguata assistenza per la vecchiaia ed in caso di invalidità, riconosciuto che il problema interessa milioni di donne del nostro Paese e che merita una sollecita risoluzione, fa voti a che l'on. Presidenza della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica pongano il problema suddetto alle due Camere legislative con ogni possibile urgenza ».

Dopo di che la seduta ha termine.

A proposito di un voto al Consiglio comunale

Il dott. arch. Silvestro Bardazzi, dopo il nostro resoconto della seduta del 10 scorso del consiglio comunale, ci scrive che relativamente alla votazione del bilancio di previsione dell'Azienda Servizi Municipalizzati, egli votò contro e non si astenne come dicemmo noi nella nostra cronaca della seduta. Votò contro tale bilancio, sostenendo la tesi che riteneva inadeguato alla necessità della città il servizio svolto dall'azienda stessa soprattutto nell'ambito della nettezza urbana. Gliene diamo atto.

L'odierno concerto nel salone comunale

Oggi, dopo le feste riprendono nel salone comunale i concerti popolari gratuiti. Parteciperanno alla manifestazione odierna gli artisti lirici Nara Bacci, soprano leggero, il soprano lirico Valeria Taglioni, il tenore Alberto Lotti Camici e l'orchestra pratese.

Verranno eseguite brani operistici di Mascagni, Donizetti, Verdi, Puccini, Cimarosa.

Collaborerà al piano la professoressa Argia Fuorini-Salani.

Il concerto avrà inizio alle 17 e il salone verrà aperto al pubblico alle ore 16.

Con Mara Ballotti

Danze e canzoni questa sera a Galciana

Al simpatico ritrovo « Salone Verde » di Galciana avrà luogo questa sera dalle ore 21 in poi una eccezionale serata danzante con la straordinaria partecipazione della nota cantante Mara Ballotti e l'orchestra « 5 Gai ».

Ricchi premi offerti gentilmente da una nota ditta verranno sorteggiati fra tutti gl'intervenuti. Presenta Franco.

SPETTACOLI

TEATRO G. MONACO: Compagnia Barbieri, Biagiotti, Nannini. Ore 21,15: « Casa nova.... Vita nova », 3 atti di De Majo e Gioli.

POLITEAMA PRATESE: « Vento di terre lontane » (Cinemascope).

POLITEAMA NOVELLI: « Riccardo III » (Cinemascope).

SALA GARIBALDI: « I pilastri del cielo » (Cinemascope).

CINEMA CENTRALE: « Tosca » (Cinemascope).

CORSO CINEMA: « La rosa gialla del Texas » (Cinemascope)

CINEMA DON BOSCO: « Processo all'amore ».

CINEMA S. BARTOLOMEO: « La Tunica ».

TERRAZZA PARADISO: « Lord Brummel » (Metroscope).

CINEMA LA PERLA: « Oltre il destino » (Metroscope).

CINEMA MOCAMBO: « Lord Brummel » (Metroscope).

CINEMA VITTORIA: « Gli implacabili » (Cinemascope).

CINEMA MAGNOLFI: « Stella solitaria ».

BIMBI BELLI

Questo bel bambino guarda piuttosto imbronciato il fotografo. Evidentemente la macchina fotografica non gli è troppo gradita

Festa della carità in S. Agostino

Come di consueto, la parrocchia di S. Agostino il 1.o gennaio ha tenuto la giornata della carità. I confratelli della Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli si sono messi a disposizione del parroco, che coadiuvato da esimi oratori quali P. Genovesi, P. Turoldo e Can. Sarti hanno saputo far comprendere il vero significato della vita cristiana in riferimento alla carità.

Con soddisfazione di tutti è stata notata una rimarchevole beneficenza svolta nel 1956; infatti dalla locale Conferenza sono state elargite in medicinali, in buoni per generi alimentari, in indumenti ecc. lire 1.008.530.

La « Verdi » commemora i suoi defunti

Questa mattina alle 11, nella chiesa parrocchiale dello Spirito Santo, la Società Corale « Giuseppe Verdi », commemorerà i suoi defunti con la celebrazione di una Messa in loro suffragio, alla quale sono particolarmente invitati i familiari degli scomparsi ed i soci.

Al divino ufficio il coro polifonico diretto dal maestro Rolando Maselli eseguirà brani di musica sacra.

Oggetti trovati

Il gabinetto del sindaco rende noto che presso l'ufficio di polizia municipale trovansi depositati i seguenti oggetti denunziati come trovati nel periodo 19 dicembre 1956-12 gennaio 1957: un collo di strofinacci; una bicicletta da donna; una bicicletta da donna a motore; una bicicletta da uomo.

IERI SERA NEI PRESSI DELLA CHIESA DI S. GIUSTO

Tragica fine di un motociclista caduto nell'abbordare una curva

Un suo amico, che si trovava sul sedile posteriore della moto, è rimasto lievemente ferito -- La macchina è andata a finire in un fossetto

Le strade di Prato sono spesso funestate da gravi incidenti. Purtroppo anche ieri sera, alle 18,30, un morto ed un ferito fortunatamente alla serie. Il bilancio di questo incidente si compendia in un mort oed in un ferito fortunatamente non grave.

Vivaldo Tronci, di 36 anni, abitante a Tobbiana, in via Traversa Pistoiese, alla guida della sua motocicletta, faceva ritorno a casa, trasportando sul sedilo posteriore un amico, Marcello Cocchi, di 23 anni, anche egli abitante a Tobbiana, in via di Casale 51.

Il Tronci procedeva a velocità piuttosto sostenuta e nell'abbordare la curva che trovasi nei pressi della chiesa di S. Giusto, data la velocità non riusciva a padroneggiare la macchina che sbandava tutta sulla destra andando ad infilarsi in una fossetta laterale che limita la strada da quel lato.

I due che si trovavano sul motomezzo, venivano sbalzati a terra e mentre il Cocchi, non riportava gravi lesioni, il Tronci, che evidentemente aveva urtato contro qualche pietra o qualche albero, riportava lesioni gravissime. In soccorso dei due accorreva una macchina della P. A. « L'Avvenire », trasportavano i feriti allo spedale, ma durante il tragitto il Tronci che aveva riportato la frattura esposta del cranio, decedeva, per cui all'ospedale giungeva cadavere, mentre il Cocchi che aveva riportato contusioni escoriate alla fronte ed abrasioni al secondo, terzo, quarto, quinto dito della mano destra, veniva giudicato guaribile in 10 giorni.

Un diciassettenne scomparso da casa

L'8 corr. il giovane Romano Gianassi, di 17 anni, abitante in via Borgovalsugana 91, alzatosi da letto, inforcava la propria bicicletta e si allontanava per recarsi al lavoro come tutte le mattine, non senza avere prima dato segni di insofferenza ed avere manifestato il desiderio di espatriare. Infatti il giorno stesso alla famiglia, che non aveva visto tornare il giovane, con il timbro postale di Firenze giungeva una lettera nella quale il Gianassi chiedeva scusa per il dispiacere che dava ai familiari e confessava che si sarebbe recato all'estero. La lettera metteva in famiglia una certa giustificata agitazione e l'indomani giungeva un'altra dentro libretto della trovava dentro il libretto della Cassa Mutua non accompagnato da scritti di sorta

La scomparsa del giovane veniva denunziata al Commissariato di P. S. che accertava come il Gianassi la mattina dell'8 corr. aveva lasciato in deposito al posteggio della stazione la propria bicicletta con la borsetta contenente gli indumenti da lavoro.

Da parte della polizia sono state diramate le opportune disposizioni per le ricerche.

« Casa nova... vita nova » stasera alla « G. Monaco »

Stasera al teatro della Guido Monaco, alle ore 21,15, la Compagnia del Teatro Fiorentino, Barbieri, Biagiotti, Nannini, diretta da Gino Belgrado, rappresenterà, replicandola, la divertente commedia « Casa nova... vita nova... » di De Mayo e Gioli.

Parteciperanno alla rappresentazione i migliori elementi della Compagnia, quali Nella Barbieri, Giovanni Nannini, il Biagiotti, la Nencioli, ecc.

Farmacie di turno

Oggi oltre alla farmacia esterna dell'ospedale che fa anche servizio notturno, resteranno aperte le seguenti farmacie:

Farmacia Torobio, via Ricasoli; Farmacia Carbone, viale Montegrappa.

SORDITÀ

Continua il grande successo dell'

Acousticon

con la presentazione dei più perfetti, originali ed estetici

OCCHIALI ACUSTICI

aventi le seguenti caratteristiche:
- apparecchio a 4 transistors contenuto in una sola stanghetta;
- possibilità di applicazione alle due orecchie contemporaneamente;
- sistema stereofonico che permette di individuare la direzionalità dei suoni

e conseguentemente una facile conversazione anche con più persone.

PROVATELI SENZA IMPEGNO D'ACQUISTO
VISITE DOMICILIARI
VENDITA ANCHE A LUNGHE RATEAZIONI

ACOUSTICON
MILANO - VIA PASSIONE, 1 - TEL. 792.295-793.539
Filiale di FIRENZE - Via Roma, 3 (p. p.) - Tel. 298-888

Il Cachet Liquido RAGIONIERI
AGISCE SUBITO
è gradevole
e non disturba lo stomaco

Il CACHET LIQUIDO del Dr. Ragionieri è un prodotto molto attivo per la prontezza e per l'intensità dell'azione calmante antidolorifica. E' soprattutto preferibile per la mancanza di fenomeni secondari — come sudori, palpitazioni ecc.

E' VERAMENTE UN BUON PRODOTTO. Per le quali cose il CACHET LIQUIDO del Dr. Ragionieri può essere usato agevolmente anche dalle persone delicate e dai bambini, data anche la possibilità di suddividerlo facilmente essendo liquido. Il CACHET LIQUIDO del Dott. Ragionieri è specialmente indicato come antidolorifico e sedativo nei dolori di testa in genere, nelle nevralgie e reumatismi, nei dolori mestruali, nell'insonnia da dolori ed anche negli eccessivi strapazzi mentali e fisici.

Si beve in un sorso d'acqua.

Trovasi in tutta l'Italia nelle migliori Farmacie.

TITO FINI
Via Martelli, 20 r. - Firenze
SCAMPOLI
Vendita Eccezionale Confezioni Signora
SCONTI dal 40 al 50%
SCAMPOLI
a prezzi irrisori
VISITANDOCI ACQUISTERETE CERTAMENTE

Dove i pratesi preferiscono...

HOTEL FLORA
Tel. 29-91; 46-17; 49-56
Il più elegante e accogliente della città

F.lli PADOVANI
Piazza del Comune 1
Tel. 34-62
Torrefazione caffè
Vasto assortimento cassette natalizie - Ingrosso dettaglio

CONFEZIONI PRINCIPE
Via S. Trinita, 79.
Vasto assortimento abiti uomo, donna, bambini — Prezzi e qualità che non temono concorrenza.

O. CERBAI
Corso Mazzoni - Prato
Tel. 38-93
Oro - Orologi - Gioielli
Concessionario: NECCHI
Serietà - Garanzia - Risparmio.

Tabaccheria e bottiglieria
FRANCESCO FORMICA
Via G. Mazzoni (Corso) 9
Telef. n. 46-08
VINI E LIQUORI delle migliori marche
Generi di drogheria

Sapone "RUBINO„
IL MIGLIORE PER BUCATO

Calzolerie Consorti
Via G. Guasti - Tel. 23-63
Vasto assortimento calzature delle primarie marche.
VISITATECI!

LIBRERIA CARTOLERIA
ALFREDO GORI
Via Ricasoli 26 - Tel. 22-61
Via Mazzoni 25 - Tel. 27-86

FIORI
FIORENZO e GIUSEPPINA SANTI
Porta S. Trinita 9 - Tel. 42-02
Abit. tel. 53-26
Qualsiasi lavoro in fiori freschi
« Fiori in tutto il mondo »

ABBIGLIAMENTO DI LUSSO da
Mannelli
Via Ricasoli 14 - Tel. 32-31
ASSOLUTE NOVITA' PREZZI CONVENIENTI

... rivolgersi per le loro occorrenze

Da domani 14 gennaio
CALZOLERIA TOSCANA
PIAZZA STAZIONE
ANNUALE SVENDITA DELLE RIMANENZE
OGGI grande esposizione